

“Mi avete salvato la vita”

Queste le parole con cui un giovane uomo di poco più di 40 anni affetto da una grave forma di pneumopatia cronica su base genetica ha ringraziato lo staff dell'Unità Operativa di Chirurgia Toracica dell'ospedale di borgo Trento diretta dal Dottor Maurizio Infante. Il paziente era ricoverato in rianimazione in condizioni critiche da giorni e giorni, attaccato ad un respiratore che lo manteneva in vita, quando a metà gennaio la situazione è stata sottoposta all'attenzione degli specialisti del reparto di Chirurgia Toracica diretta dal Dottor Maurizio Infante. Sfruttando le potenzialità della tecnologia disponibile a borgo Trento, è stata presa la decisione coraggiosa di tentare l'intervento chirurgico avvalendosi di una sofisticata apparecchiatura in grado di mantenere l'ossigenazione del sangue anche se i polmoni non funzionano, chiamata ECO. Al termine dell'intervento, le condizioni del paziente erano migliorate e con il passare del tempo hanno continuato a migliorare progressivamente fino al giorno della dimissione. Oggi il paziente è a casa in attesa di trapianto del polmone. Questo è un esempio di come la multidisciplinarietà unita all'altra tecnologia e alle alte professionalità sono a volte in grado di risolvere situazioni apparentemente disperate e ridare una speranza di vita.

